

APPUNTO SULLA RIUNIONE DI STUDIO DEL MENSILE "CINECIRCOLI" - ROMA

I collaboratori di "Cinecircoli" si sono incontrati a Roma per scambiarsi opinioni ed esperienze circa ~~il periodo~~ l'ultimo anno del periodico. Infatti è stato rilevato che ~~effettivamente~~ effettivamente negli ultimi quattro numeri ~~editi~~ editi c'è stato un tentativo di ~~fornire~~ fornire al giornale una linea di condotta politico-culturale coerente; si vuole ora sapere:

- 1) Se la linea seguita è quella giusta;
- 2) Se tale linea appaia effettivamente al lettore, o piuttosto non resti nel campo delle intenzioni di quanti curano il giornale;
- 3) Se, verificati i primi due punti, sia possibile perseguire con maggiore coerenza, tempestività, regolarità ed efficacia tale linea di direzione del periodico.

Alla riunione sono intervenuti, oltre a tutti i collaboratori stabili del giornale ~~presenti~~ e ai dirigenti del Centro Studi, residenti a Roma, le seguenti persone: Gaetano Stucchi, Giorgio Ciucci, Nereo Rapetti, Claudio Tonini, Giovanni Beretta, Ferruccio Piazzoni, ~~Mariolina Gamba~~ Anna Maria Gamba; e inoltre Mariolina Gamba, presente a Roma per altre impegni.

E' intervenuto anche don Francesco Angelicchio, il quale ha chiesto ~~di poter portare il suo saluto~~ e volentieri ottenuto di poter portare il suo saluto a quanti si riunivano. L'intervento di don Angelicchio è valso anzitutto a assicurare che l'Ufficio Nazionale dello Spettacolo, ~~che~~ vede con occhio benevolo le iniziative di "Cinecircoli", e ne apprezza lo spirito polemico e la libertà di espressione, anche in forme anticonformistiche.

L'incontro è poi proseguito con il saluto del presidente Franco Bolzani e quello del consulente don Claudio Sorgi, che ha messo in rilievo il significato spirituale e la necessità di impegno cristiano ~~proprie~~ proprie della collaborazione al Centro Studi, e in particolare di chi assume gravi responsabilità portando la sua parola a contatto con un vasto pubblico. Ha poi svolto una breve relazione Gaetano Stucchi, che si è soffermato sulla necessità di attuare nei confronti di "Cinecircoli" una politica culturale, del cui livello ed impegno sia garante un comitato direttivo pienamente responsabile delle proprie decisioni. Stucchi ha anche

affermato non dover essere il giornale "organo ufficiale" del Centro Studi, ma solo il suo portavoce culturalmente qualificato. Non sarebbe quindi compatibile con il significato del ~~ve~~ giornale una sua direzione da parte delle ~~va~~ alte cariche elette del Centro Studi.

Andrea ~~Melodia~~ Melodia ha poi tenuto una relazione nella quale sono stati messi in luce i criteri ispiratori, sul piano ideologico-politico generale e su quello cinematografico in particolare, dei numeri in esame del giornale. Come principale responsabile dell'ultimo periodo di gestione, ha affermato essere stata sua deliberata intenzione svolgere un discorso di contestazione nei confronti di molti aspetti della vita culturale e civile italiana contemporanea, ~~che~~ quali mostrano effetti nel campo cinematografico. Melodia ha anche affermato non essere possibile svolgere una azione culturale in campo cinematografico senza essere disposti a dimenticare il cinema, quando più urgenti problematiche, più vasti campi di interesse lo richiedono.